



Liceo Scientifico Statale “A. Vallisneri”

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Certificazione di qualità CAF - Agenzia formativa Regione Toscana - cod. accreditamento LU0639

**Anno scolastico
2018/2019**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

**Liceo Scientifico
Opzione Scienze Applicate**

Disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI del
LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Indicazioni Nazionali riguardanti gli
Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate
della disciplina

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un **bene culturale** nazionale, un elemento essenziale dell'**identità** di ogni studente e il preliminare **mezzo di accesso** alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente **padroneggia** la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una **riflessione metalinguistica** basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della **lettura**, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'**interdipendenza** fra le esperienze che vengono

rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli **strumenti** indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del **percorso storico** della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle **altre discipline** che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto **letture** dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso **linguistico** efficace e corretto, affiancate da una **riflessione sulla lingua** orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti

nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua **orale, scritta e trasmessa** saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione **orale** lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione **scritta** saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella **comprensione** (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella **produzione** (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

CLASSE PRIMA

1. CONOSCENZE

Educazione linguistica

Lingua e comunicazione: i linguaggi verbali e non verbali.

La variazione linguistica (variazioni linguistiche collegate alle situazioni comunicative, lo scritto e il parlato, i sottocodici, i registri).

Il testo: la coerenza e la coesione. Lettura di testi e individuazione del tema di fondo, riassunto e parafrasi del testo, progettazione di testi coerenti e coesi, analisi del testo e delle sue articolazioni, strategie per scrivere (progettazione di un testo scritto, costruzione del paragrafo, stesura e revisione, ortografia e punteggiatura).

Tipologie testuali (testi descrittivi, testi espositivi, testi narrativi).

Educazione letteraria

Le strutture dei testi narrativi letterari.

Lettura (domestica e in classe) di brani antologici e di testi in versione integrale.

L'epica classica.

Riflessione metalinguistica

Morfologia.

Analisi logica della proposizione.

Elementi di analisi del periodo.

2. ABILITÀ

L'insegnamento dell'italiano nei primi due anni è finalizzato:

- all'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per esprimersi, comprendere e relazionarsi con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza;
- all'acquisizione delle abilità necessarie alla comprensione delle diverse forme di espressione letteraria, allo sviluppo sia dell'attitudine alla riflessione e alla creatività sia della sensibilità alle sollecitazioni culturali.

3. COMPETENZE

- impiegare la lingua per stabilire rapporti interpersonali e sociali coerenti al contesto e agli scopi comunicativi;
- possedere gli strumenti tecnici per tradurre in espressione linguistica l'esperienza del mondo e di sé;
- produrre testi scritti corrispondenti ai diversi scopi comunicativi;

- riassumere un testo, rielaborare le conoscenze acquisite, organizzare e motivare il ragionamento;
- riconoscere la struttura logica di un testo e coglierne la specificità linguistica;
- utilizzare strategie di lettura differenziate in relazione alle diverse tipologie testuali;
- conoscere le linee essenziali dello sviluppo nel tempo della lingua italiana.

A fianco di tali obiettivi si collocano quelli che hanno attinenza con l'educazione più specificamente letteraria. La letteratura assume un ruolo particolare tra le esperienze del biennio, sia in quanto terreno di impiego delle risorse linguistiche sia in quanto occasione di coinvolgimento emotivo, di riconoscimento di sé, di arricchimento dell'immaginazione e della conoscenza. Pertanto l'insegnamento dell'Italiano nel biennio si proporrà tra l'altro di:

- sviluppare la comprensione dei significati espressi dai testi letterari (a partire dalla capacità di riconoscere la loro natura *letteraria*);
- sviluppare il gusto, il *piacere* della lettura.

--

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DA RAGGIUNGERE

Classe prima

- Comprendere il messaggio complessivo del testo.
- Conoscere forme e strutture essenziali della lingua italiana nei suoi aspetti ortografici, morfologici e sintattici.
- Conoscere gli elementi fondamentali dell'analisi narratologica;
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio della poesia epica;
- Saper usare forme e strutture della lingua italiana in modo globalmente corretto;
- Saper produrre testi, scritti e orali, complessivamente adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- Saper produrre testi sufficientemente coerenti sul piano logico e coesi sul piano sintattico;
- Saper applicare le conoscenze all'analisi guidata di testi.

--

5. NUMERO DI PROVE MINIME PER PERIODO

1° periodo	2° periodo
Scritte: almeno due prove	Scritte: almeno due prove
Orali: almeno una prova	Orali: due prove (di cui una sostituibile con un test scritto)
Grafiche:	Grafiche:
Pratiche:	Pratiche:

CLASSE SECONDA

1. CONOSCENZE

Educazione linguistica

Il linguaggio poetico e il linguaggio teatrale.

La variazione linguistica (variazione linguistica nel tempo: la nascita del volgare italiano e i primi documenti).

Lessico (analisi dei più significativi rapporti all'interno dei campi semantici: sinonimia, iperonimia e iponimia, polisemia, antonimia, i significati figurati, processi di formazione del lessico, studio dei principali suffissi e prefissi e loro classificazione semantica).

Tipologie testuali (testo espositivo, testo argomentativo, testo giornalistico).

Educazione letteraria

Il testo poetico.

Lettura, analisi e commento di testi poetici di vario genere e di varie epoche, compresi testi poetici delle origini della letteratura italiana;

Lettura antologica e analisi de *I Promessi sposi* (almeno dieci capitoli).

Il testo teatrale.

Riflessione metalinguistica

Analisi del periodo.

2. ABILITÀ

L'insegnamento dell'italiano nei primi due anni è finalizzato:

- all'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per esprimersi, comprendere e relazionarsi con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza;
- all'acquisizione delle abilità necessarie alla comprensione delle diverse forme di espressione letteraria, allo sviluppo sia dell'attitudine alla riflessione e alla creatività sia della sensibilità alle sollecitazioni culturali.

3. COMPETENZE

- impiegare la lingua per stabilire rapporti interpersonali e sociali coerenti al contesto e agli scopi comunicativi;
- possedere gli strumenti tecnici per tradurre in espressione linguistica l'esperienza del mondo e di sé;
- produrre testi scritti corrispondenti ai diversi scopi comunicativi;
- riassumere un testo, rielaborare le conoscenze acquisite, organizzare e motivare il ragionamento;
- riconoscere la struttura logica di un testo e coglierne la specificità linguistica;
- utilizzare strategie di lettura differenziate in relazione alle diverse tipologie testuali;
- conoscere le linee essenziali dello sviluppo nel tempo della lingua italiana.

A fianco di tali obiettivi si collocano quelli che hanno attinenza con l'educazione più specificamente letteraria. La letteratura assume un ruolo particolare tra le esperienze del biennio, sia in quanto terreno di impiego delle risorse linguistiche sia in quanto occasione di coinvolgimento emotivo, di riconoscimento di sé, di arricchimento dell'immaginazione e della conoscenza. Pertanto l'insegnamento dell'Italiano nel biennio si proporrà tra l'altro di:

- sviluppare la comprensione dei significati espressi dai testi letterari (a partire dalla capacità di riconoscere la loro natura *letteraria*);
- sviluppare il gusto, il *piacere* della lettura.

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DA RAGGIUNGERE

- Comprendere il messaggio complessivo del testo.
- Conoscere forme e strutture essenziali della lingua italiana nei suoi aspetti ortografici, morfologici e sintattici.
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio della poesia;
- Conoscere gli elementi fondamentali della letteratura italiana delle origini.
- Saper usare forme e strutture della lingua italiana in modo globalmente corretto;
- Saper produrre testi, scritti e orali, complessivamente adeguati alle diverse situazioni comunicative;
- Saper produrre testi sufficientemente coerenti sul piano logico e coesi sul piano sintattico;
- Saper applicare le conoscenze all'analisi guidata di testi in poesia e in prosa.

5. NUMERO DI PROVE MINIME PER PERIODO

1° periodo	2° periodo
Scritte: almeno due prove	Scritte: almeno due prove
Orali: almeno una prova	Orali: due prove (di cui una sostituibile con un test scritto)
Grafiche:	Grafiche:
Pratiche:	Pratiche:

6. Linee metodologiche applicate in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione di esercizi
- Analisi di casi
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem-solving

Altro:

7. MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

MATERIALI

- Libro di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Supporti e materiali vari
- Software applicativi
- Internet / Web

Altro:

AULE SPECIALI

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Aula video
- Aula LIM
- Aula di disegno
- Palestra e altri spazi dell'Istituto
- Strutture sportive esterne
- Biblioteca

Altro:

ATTREZZATURE

- Lavagna LIM
- PC / Tablet
- Videoproiettore
- Videoregistratore

Altro:

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE IN COERENZA CON I CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO

Verifiche Formative

- Domande a risposta breve scritte e orali
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Test motori

Altro:

Verifiche Sommativ

PROVE TRADIZIONALI

- Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione

- Interrogazioni brevi
- Temi

PROVE SEMI STRUTTURATE

- Produzioni di testi
- Composizioni /saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

PROVE STRUTTURATE

- Test a scelta multipla
- Brani da completare ("cloze")
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti del tipo "vero/falso"

ALTRE TIPOLOGIE

- Esercizi di grammatica, sintassi, ...
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera
- Produzione di programmi informatici
- Utilizzo di software applicativo (prodotti "office")

Altro:

ARTICOLAZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE SECONDO GLI ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO FINALIZZATA ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (OBBLIGO SCOLASTICO) IN COERENZA CON I CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO

Si veda il relativo documento.

Lingua

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e

conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

CLASSE TERZA

1. CONOSCENZE

La scelta degli autori e dei testi della letteratura italiana si baserà sul criterio fondamentale di proporre agli studenti le esperienze più significative della nostra tradizione letteraria e, più in generale, della nostra civiltà, a partire dalla corrente del Dolce Stil Novo per giungere alla trattazione dell'Umanesimo.

La scelta riguarderà i seguenti autori:

Dante (I periodo)

Petrarca, Boccaccio (II periodo)

Lettura della Divina Commedia (Inferno): primo e secondo periodo

2. ABILITA'

- Sviluppo delle abilità linguistiche (in particolare quelle di lettura e scrittura), tale da permettere di affrontare testi complessi (sia per struttura e organizzazione, sia per realizzazione linguistica e stilistica).
- Consapevolezza della natura particolare del linguaggio letterario, in rapporto agli altri usi possibili del codice linguistico
- Acquisizione di capacità di analisi e contestualizzazione dei testi, che permettano di collocare un testo nella tradizione letteraria e nell'ambito della storia culturale e civile del paese
- Acquisizione della consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, in connessione con altre manifestazioni artistiche, e come forma particolare di conoscenza del reale;
- Maturazione dell'attitudine a formulare giudizi sui testi letterari, in base alle intenzioni dell'autore e in base alle attese dei lettori (contemporanei all'opera e non).

3. COMPETENZE

Letture ed analisi di testi

- Sviluppare una progressiva capacità di lettura della lingua letteraria italiana;
- Saper applicare ai testi strategie analitiche diverse (di tipo linguistico, metrico, retorico, narratologico) in relazione all'intento comunicativo dell'autore, in modo consapevole e progressivamente autonomo.

Contestualizzazione di testi

- Saper classificare un testo secondo il genere letterario di appartenenza;
- Saper porre un testo letterario in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico, con esperienze europee, coeve o di altre epoche;
- Saper ricostruire, attraverso le opere di uno o più autori, percorsi che illustrino sviluppi tematici e profili di autori e correnti.

Interpretazione di testi

- Saper interpretare un testo secondo i canoni estetici dell'autore e/o del suo pubblico;
- Saper valutare un testo secondo la propria sensibilità, le proprie aspettative, i propri canoni estetici;
- Saper valutare un'opera letteraria nel suo rapporto di continuità o di innovazione rispetto alla tradizione.

Produzione di testi

- Capacità di costruire testi complessi (analisi testuali, articoli di giornale, saggi brevi e argomentazioni in genere, temi di ordine generale).

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DA RAGGIUNGERE

- Comprendere il significato letterale dei testi proposti e saperne produrre una parafrasi sufficientemente precisa;
- Saper applicare gli strumenti di analisi del testo poetico e narrativo all'analisi guidata di testi;
- Conoscere i contenuti storico-letterari negli aspetti fondamentali;
- Saper applicare le conoscenze storico-letterarie all'analisi guidata di testi e a percorsi guidati di contestualizzazione;
- Saper esporre in modo complessivamente corretto usando il lessico specifico;
- Saper usare le conoscenze acquisite per la soluzione di questioni interpretative o per operazioni di confronto e di sintesi gradualmente più complesse;
- Saper produrre testi che rispondano ai requisiti fondamentali della coerenza e della coesione.
- Saper produrre testi globalmente rispondenti alle caratteristiche delle tipologie proposte: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di ordine generale

5. NUMERO DI PROVE MINIME PER PERIODO

1° periodo	2° periodo
Scritte: almeno due prove	Scritte: almeno due prove
Orali: una prova	Orali: almeno due prove (di cui una sostituibile con un test o un questionario scritto)
Grafiche:	Grafiche:
Pratiche:	Pratiche:

CLASSE QUARTA

1. CONOSCENZE

La scelta degli autori e dei testi della letteratura italiana si baserà sul criterio fondamentale di proporre agli studenti le esperienze più significative della nostra tradizione letteraria e, più in generale, della nostra civiltà.

La scelta riguarderà i seguenti autori:

Machiavelli, Ariosto (primo periodo)

Tasso, Goldoni, Parini e/o Alfieri, Foscolo (secondo periodo)

Lettura della Divina Commedia: Purgatorio (primo e secondo periodo). Eventuale scelta di canti tratti dal Paradiso)

2. ABILITA'

- Sviluppo delle abilità linguistiche (in particolare quelle di lettura e scrittura), tale da permettere di affrontare testi complessi (sia per struttura e organizzazione, sia per realizzazione linguistica e stilistica).
- Consapevolezza della natura particolare del linguaggio letterario, in rapporto agli altri usi possibili del codice linguistico
- Acquisizione di capacità di analisi e contestualizzazione dei testi, che permettano di collocare un testo nella tradizione letteraria e nell'ambito della storia culturale e civile del paese
- Acquisizione della consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, in connessione con altre manifestazioni artistiche, e come forma particolare di conoscenza del reale;
- Maturazione dell'attitudine a formulare giudizi sui testi letterari, in base alle intenzioni dell'autore e in base alle attese dei lettori (contemporanei all'opera e non);

3. COMPETENZE

Letture ed analisi di testi

- Sviluppare una progressiva capacità di lettura della lingua letteraria italiana;
- Saper applicare ai testi strategie analitiche diverse (di tipo linguistico, metrico, retorico, narratologico) in relazione all'intento comunicativo dell'autore, in modo consapevole e progressivamente autonomo.

Contestualizzazione di testi

- Saper classificare un testo secondo il genere letterario di appartenenza;
- Saper porre un testo letterario in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico, con esperienze europee, coeve o di altre epoche;
- Saper ricostruire, attraverso le opere di uno o più autori, percorsi che illustrino sviluppi tematici e profili di autori e correnti.

Interpretazione di testi

- Saper interpretare un testo secondo i canoni estetici dell'autore e/o del suo pubblico;
- Saper valutare un testo secondo la propria sensibilità, le proprie aspettative, i propri canoni estetici;
- Saper valutare un'opera letteraria nel suo rapporto di continuità o di innovazione rispetto alla tradizione.

Produzione di testi

- Capacità di costruire testi complessi (analisi testuali, articoli di giornale, saggi brevi e argomentazioni in genere, temi di ordine generale).

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DA RAGGIUNGERE

- Comprendere il significato letterale dei testi proposti e saperne produrre una parafrasi sufficientemente precisa;
- Saper applicare gli strumenti di analisi del testo poetico e narrativo all'analisi guidata di testi;
- Conoscere i contenuti storico-letterari negli aspetti fondamentali;

- Saper applicare le conoscenze storico-letterarie all'analisi guidata di testi e a percorsi guidati di contestualizzazione;
- Saper esporre in modo complessivamente corretto usando il lessico specifico;
- Saper usare le conoscenze acquisite per la soluzione di questioni interpretative o per operazioni di confronto e di sintesi gradualmente più complesse;
- Saper produrre testi che rispondano ai requisiti fondamentali della coerenza e della coesione.
- Saper produrre testi globalmente rispondenti alle caratteristiche delle tipologie proposte: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di ordine generale

--

--

5. NUMERO DI PROVE MINIME PER PERIODO

1° periodo	2° periodo
Scritte: almeno due prove	Scritte: almeno due prove
Orali: una prova	Orali: almeno due prove (di cui una sostituibile con un test o un questionario scritto)
Grafiche:	Grafiche:
Pratiche:	Pratiche:

CLASSE QUINTA

1. CONOSCENZE

La scelta degli autori e dei testi della letteratura italiana si baserà sul criterio fondamentale di proporre agli studenti le esperienze più significative della nostra tradizione letteraria e, più in generale, della nostra civiltà.

La scelta riguarderà i seguenti autori:

Manzoni, Leopardi, (preferibilmente I periodo)

Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba (II periodo)

Lettura della Divina Commedia (Paradiso, nel caso non ne sia stata anticipata la lettura nella classe quarta)

Per quanto riguarda la lettura degli autori della seconda metà del Novecento, per motivi di ordine pratico non è proponibile un canone rigido, per cui la scelta è demandata alla Programmazione del singolo docente.

2. ABILITA'

- Sviluppo delle abilità linguistiche (in particolare quelle di lettura e scrittura), tale da permettere di affrontare testi complessi (sia per struttura e organizzazione, sia per realizzazione linguistica e stilistica).
- Consapevolezza della natura particolare del linguaggio letterario, in rapporto agli altri usi possibili del codice linguistico
- Acquisizione di capacità di analisi e contestualizzazione dei testi, che permettano di collocare un testo nella tradizione letteraria e nell'ambito della storia culturale e civile del paese
- Acquisizione della consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, in connessione con altre manifestazioni artistiche, e come forma particolare di conoscenza del reale;

- Maturazione dell'attitudine a formulare giudizi sui testi letterari, in base alle intenzioni dell'autore e in base alle attese dei lettori (contemporanei all'opera e non);

3. COMPETENZE

Letture ed analisi di testi

- Sviluppare una progressiva capacità di lettura della lingua letteraria italiana;
- Saper applicare ai testi strategie analitiche diverse (di tipo linguistico, metrico, retorico, narratologico) in relazione all'intento comunicativo dell'autore, in modo consapevole e progressivamente autonomo.

Contestualizzazione di testi

- Saper classificare un testo secondo il genere letterario di appartenenza;
- Saper porre un testo letterario in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico, con esperienze europee, coeve o di altre epoche;
- Saper ricostruire, attraverso le opere di uno o più autori, percorsi che illustrino sviluppi tematici e profili di autori e correnti.

Interpretazione di testi

- Saper interpretare un testo secondo i canoni estetici dell'autore e/o del suo pubblico;
- Saper valutare un testo secondo la propria sensibilità, le proprie aspettative, i propri canoni estetici;
- Saper valutare un'opera letteraria nel suo rapporto di continuità o di innovazione rispetto alla tradizione.

Produzione di testi

- Capacità di costruire testi complessi (analisi testuali, articoli di giornale, saggi brevi e argomentazioni in genere, temi di ordine generale).

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI DA RAGGIUNGERE

- Comprendere il significato letterale dei testi proposti e saperne produrre una parafrasi sufficientemente precisa;
- Saper applicare gli strumenti di analisi del testo poetico e narrativo all'analisi guidata di testi;
- Conoscere i contenuti storico-letterari negli aspetti fondamentali;
- Saper applicare le conoscenze storico-letterarie all'analisi guidata di testi e a percorsi guidati di contestualizzazione;
- Saper esporre in modo complessivamente corretto usando il lessico specifico;
- Saper usare le conoscenze acquisite per la soluzione di questioni interpretative o per operazioni di confronto e di sintesi gradualmente più complesse;
- Saper produrre testi che rispondano ai requisiti fondamentali della coerenza e della coesione.
- Saper produrre testi globalmente rispondenti alle caratteristiche delle tipologie proposte: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, tema di ordine generale

5. NUMERO DI PROVE MINIME PER PERIODO

1° periodo	2° periodo
Scritte: almeno due prove	Scritte: almeno due prove
Orali: una prova	Orali: almeno due prove (di cui una sostituibile con un test o un questionario scritto)
Grafiche:	Grafiche:
Pratiche:	Pratiche:

6. Linee metodologiche applicate in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione di esercizi
- Analisi di casi
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem-solving

Altro:

7. MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

MATERIALI

- Libro di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Supporti e materiali vari
- Software applicativi
- Internet / Web

Altro:

AULE SPECIALI

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Aula video
- Aula LIM
- Aula di disegno
- Palestra e altri spazi dell'Istituto
- Strutture sportive esterne
- Biblioteca

Altro:

ATTREZZATURE

- Lavagna LIM
- PC / Tablet
- Videoproiettore
- Videoregistratore

Altro:

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE IN COERENZA CON I CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO

Verifiche Formative

- Domande a risposta breve scritte e orali
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Test motori

Altro:

Verifiche Sommativ

PROVE TRADIZIONALI

- Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione
- Interrogazioni brevi
- Temi

PROVE SEMI STRUTTURATE

- Produzioni di testi
- Composizioni /saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

PROVE STRUTTURATE

- Test a scelta multipla
- Brani da completare ("cloze")
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti del tipo "vero/falso"

ALTRE TIPOLOGIE

- Esercizi di grammatica, sintassi, ...
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera

- Produzione di programmi informatici
 Utilizzo di software applicativo (prodotti "office")

Altro:

PROPOSTE OPERATIVE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

(da inserire nella Programmazione dei consigli di classe in coerenza con le Linee guida)

Si veda <http://www.liceovallisneri.gov.it/liceovallisneri/attivita/home-Alternanza.html>

ALTERNANZA 2018/2019

Per ciò che concerne i progetti di Alternanza Scuola-lavoro destinati alle classi terze e quarte, il Dipartimento di Lettere ripropone alcuni dei percorsi attuati, con positivi riscontri, nello scorso a.s. 2017/2018.

TITOLO DEL PROGETTO	FINALITA'	ORE DI ALTERNANZA
<i>Di-verso da te</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere alcune tappe della conquista dei diritti delle donne in tema di parità e alcuni attuali aspetti normativi. - Far riflettere sull'influenza esercitata dagli stereotipi sui modi di pensare e sui comportamenti. - Sensibilizzare le coscienze sul concetto di parità (conquistata, esercitata, accettata) per diffondere una concreta cultura di uguaglianza al fine di costruire rapporti di genere rispettosi dell'altro. - Costruire una riflessione su come potersi relazionare positivamente con l'altro per prevenire qualsiasi violenza di genere. 	10
<i>Teatro: letteratura, drammaturgia e recensione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di lettura e analisi di un testo teatrale. - Sviluppare capacità di visione critica di uno spettacolo teatrale - Sensibilizzare gli alunni nei confronti del fenomeno teatrale, creare nessi e operare collegamenti storici attraverso lo spettacolo. - Sperimentare la tipologia testuale della recensione teatrale. 	15/20
<i>Domus Romana</i>	- Sviluppare in modo creativo e collaborativo l'interesse per la Storia romana	da definire
<i>Dentro la notizia</i>	- Promuovere l'educazione alla scrittura di articoli giornalistici usando la piattaforma di "La Repubblica on-line"	da definire

Il Dipartimento si riserva inoltre di vagliare ed approvare ulteriori progetti che saranno proposti nel corso dell'anno scolastico.